



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO 26 MARZO 2018, n. 4

OGGETTO: *Emanazione del Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini".*

IL PRESIDENTE

Vista la L. 21 dicembre 1999, n. 508 sulla "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia regolamentare da parte delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche ed, in particolare, l'art. 14, quarto comma, che dispone che i regolamenti interni siano adottati con decreto del Presidente;

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", adottato con Decreto M.I.U.R. 26.01.2005, n. 34, ed emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2, con particolare riferimento all'art. 9, quarto comma, riguardante la procedura di adozione dei regolamenti interni;

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio Statale Rossini, approvato con Decreto M.I.U.R. 1.02.2011, n. 24, ed emanato con Decreto 7.04.2011, prot. n. 3138;

Visto altresì il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" adottato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto 8 luglio 2005, n. 59, 4 dicembre 2006, n. 118 e 12 settembre 2007, n. 73 ed emanato con decreto del Presidente dell'Istituto del 15 gennaio 2008, n.1;

Vista la deliberazione 24 marzo 2018, n. 20, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con cui è stato approvato il Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini".

DECRETA

Art. 1

E' emanato il Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini" adottato dal C.d.A. dell'Istituto con deliberazione n. 20/2018.

Art. 2

Il presente regolamento, pubblicato all'albo dell'Istituto e sul sito istituzionale, si applica a decorrere dalle iscrizioni dell'anno accademico 2018/2019.

Art. 3

Il presente Regolamento sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei "Regolamenti interni del Conservatorio Statale G. Rossini".

Pesaro, Palazzo Olivieri, 26 marzo 2018.

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 26 Marzo 2018.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Girelli

REGOLAMENTO SU TASSE E CONTRIBUTI CORRISPOSTI DAGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO STATALE ROSSINI

INDICE

TITOLO PRIMO – Tasse e contributi corsi di primo e di secondo livello	pag. 3
Art. 1 – Tasse e contributi per l'esame di ammissione	pag. 3
Art. 2 – Tasse, imposta di bollo e contributi	pag. 3
Art. 3 – Tassa regionale per il diritto allo studio e altre imposte	pag. 3
Art. 4 – Contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale: finalità e determinazione	pag. 4
Art. 5 – Modalità di versamento delle tasse e del contributo d'Istituto	pag. 4
Art. 6 – Esoneri totali o parziali del contributo d'Istituto	pag. 5
Art. 7 – Riduzione del contributo di Istituto	pag. 5
Art. 8 – Contributi dovuti per debiti formativi	pag. 6
Art. 9 – Importo del contributo dovuto dagli studenti stranieri extra UE	pag. 6
Art. 10 – Studenti a tempo parziale	pag. 7
Art. 11 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 7
Art. 12 – Trasferimenti in entrata	pag. 7
Art. 13 – Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi	pag. 7
Art. 14 – Studenti diplomandi	pag. 8
Art. 15 – Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)	pag. 8
Art. 16 – Interruzione o sospensione degli studi	pag. 8
Art. 17 – Studenti fuori corso	pag. 9
Art. 18 – Corsi singoli accademici: frequentatori esterni e uditori	pag. 9
Art. 19 – Imposta di bollo	pag. 10
 TITOLO SECONDO – Tasse e contributi corsi previgente ordinamento (ad esaurimento)	 pag. 11
Art. 20 – Tassa di ammissione ai corsi	pag. 11

Art. 21 – Tasse e contributi	pag. 11
Art. 22 – Modalità di versamento delle tasse e del contributo d’Istituto	pag. 11
Art. 23 – Riduzione del contributo d’Istituto	pag. 12
Art. 24 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 12
Art. 25 – Trasferimenti in entrata	pag. 12
Art. 26 – Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi	pag. 12
Art. 27 – Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)	pag. 13
Art. 28 – Esoneri tasse governative	pag. 13
Art. 29 – Tassa per rilascio certificazioni	pag. 13
Art. 30 – Tirocinio	pag. 13
Art. 31 – Tasse esami privatisti	pag. 14
TITOLO TERZO – Tasse e contributi corsi pre-accademici	pag. 15
Art. 32 – Tassa di ammissione ai corsi	pag. 15
Art. 33 – Tasse e contributi	pag. 15
Art. 34 – Modalità di versamento del contributo d’Istituto	pag. 15
Art. 35 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 16
Art. 36 – Trasferimenti in entrata	pag. 16
Art. 37 – Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi	pag. 16
Art. 38 – Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)	pag. 16
Art. 39 – Tassa per rilascio certificazioni	pag. 16
Art. 40 – Tasse verifiche di livello da parte dei candidati privatisti	pag. 16
TITOLO QUARTO – Norme comuni a tutti i corsi	pag. 17
Art. 41 – Ulteriori contributi da parte di frequentatori esterni e uditori	pag. 17
Art. 42 – Tassa per rilascio diploma originale	pag. 17
Art. 43 – Verifiche e accertamenti	pag. 17
Art. 44 – Restituzioni	pag. 18
Art. 45 – Abrogazione di norme	pag. 18
Art. 46 – Entrata in vigore	pag. 18

TITOLO PRIMO

Tasse e contributi corsi accademici di primo e di secondo livello

Articolo 1

Tasse e contributi per l'esame di ammissione *(deliberazione CdA n. 33/2016)*

Per l'iscrizione all'esame di ammissione ai corsi accademici di primo e secondo livello sono previsti i seguenti versamenti:

- tassa governativa di € 6,04, da versare per ciascun esame richiesto, sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", oppure tramite IBAN bancario n. IT 45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara, con la causale "Tassa esame di ammissione";
- contributo di € 30,00 sul conto corrente bancario **IBAN: IT96Y0311113310000000023652 - UBI Banca SpA ABI: 03111 CAB: 13310 CIN: Y SWIFT: BLOPIT22**, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro", con la causale "Contributo esame di ammissione", da versare una sola volta anche in caso di presentazione di più domande di ammissione. In caso di assenza o rinuncia/ritiro all'esame di ammissione, il contributo non è rimborsabile.

Articolo 2

Tasse, imposta di bollo e contributi

Gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello sono tenuti, salvo esoneri e riduzioni di seguito specificati, al pagamento di quanto segue:

- tassa (governativa di € 6,04) di immatricolazione per iscrizioni al primo anno;
- tassa (governativa di € 21,43) di iscrizione;
- imposta di bollo di € 16,00 (assolta in modo virtuale);
- contributo regionale per il diritto allo studio;
- contributo di Istituto onnicomprensivo annuale.

Articolo 3

Tassa regionale per il diritto allo studio e altre imposte

Tutti gli studenti, ad eccezione di coloro che ne sono esonerati, ai sensi dell'art. 3, comma 22, della legge n. 549/1995, sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio.

Tale tassa, il cui importo viene stabilito di anno in anno dall'ente competente, sarà versata contestualmente alla tassa annuale governativa di iscrizione ed al contributo d'Istituto (art. 5). Essa non è dovuta per coloro che sono contemporaneamente iscritti ad altra Università della Regione Marche ed abbiano già versato tale tassa presso di essa.

Articolo 4

Contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale: finalità e determinazione

(deliberazione CdA n. 32/2017)

Gli studenti dei corsi accademici di primo e di secondo livello contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi del Conservatorio mediante un contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale che, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, è stato così determinato:

Corsi accademici di primo livello (escluso Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica)
 € 400,00 rata unica

Corsi accademici di primo livello di Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica
 € 550,00 I rata II rata
 € 400,00 € 150,00

Corsi accademici di secondo livello (escluso Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica)
 € 850,00 I rata II rata
 € 500,00 € 350,00

Corsi accademici di secondo livello di Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica
 € 1.000,00 I rata II rata
 € 550,00 € 450,00

Articolo 5

Modalità di versamento delle tasse e del contributo d'Istituto

Il contributo d'Istituto, le tasse governative, la tassa per il diritto allo studio universitario e l'imposta di bollo dovranno essere versate all'atto dell'iscrizione, contestualmente alla presentazione della relativa domanda, secondo le seguenti modalità:

- prima rata, entro il 31 agosto di ciascun anno, versamento:

a) della tassa di immatricolazione di € 6,04 (solo per gli iscritti al 1° anno) e della tassa di iscrizione di € 21,43, sul conto corrente postale n. 1016, intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", oppure tramite IBAN bancario n. IT 45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara, con la causale "Tasse iscrizione a. a., corso accademico di primo (o secondo) livello", specificando il percorso formativo seguito;

b) del contributo d'Istituto, della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (€ 140,00) e dell'imposta di bollo (€ 16,00) sul conto corrente bancario **IBAN:** IT96Y0311113310000000023652 - **UBI Banca SpA ABI:** 03111 **CAB:** 13310 **CIN:** Y **SWIFT:** BLOPIT22, intestato a Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro con la causale "Contributo iscrizione a. a., prima rata (o rata unica), corso accademico di primo (o secondo) livello", specificando altresì il percorso formativo seguito;

- seconda rata, ove prevista, entro il 28 febbraio di ciascun anno, sul predetto conto corrente bancario dell'Istituto, con la causale "Contributo iscrizione a.a., seconda rata, corso accademico di primo (o secondo) livello", specificando altresì il percorso formativo seguito.

Per le iscrizioni al primo anno i pagamenti dovranno essere effettuati entro il termine perentorio di 7 giorni dalla chiamata del Conservatorio.

Articolo 6

Esoneri totali o parziali del contributo d'Istituto

Ai sensi della Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267), sono esonerati dal pagamento del contributo d'Istituto gli studenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

Esoneri totali

- a) appartenenza ad un nucleo familiare il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE*) è inferiore o uguale a 13.000,00 euro;
- b) iscrizione al Conservatorio di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, avere conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi accademici; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, avere conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi accademici.

Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare per l'esonero dal contributo è quello di cui alla lettera a).

Esoneri parziali

Per gli studenti appartenenti a un nucleo familiare il cui ISEE* sia compreso tra 13.000,01 euro e 30.000,00 euro e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c), il contributo accademico onnicomprensivo annuale è calcolato sul 7 per cento della quota ISEE eccedente i 13.000,00 euro.

Per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore a 30.000,00 euro e che soddisfano il requisito di cui alla lettera c) (numero dei crediti) ma non quello di cui alla lettera b) e siano quindi fuori corso, il contributo da versare non può superare quello determinato ai sensi dei commi 255 e 257 della Legge n. 232/2016, aumentato del 50 per cento, con un valore base minimo di 200,00 euro.

Gli studenti che intendono usufruire degli esoneri totali o parziali dei contributi accademici di cui ai commi precedenti, rispetto all'importo massimo previsto, devono essere in possesso di una *attestazione ISEE calcolata specificamente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario e riferita al nucleo familiare dello studente.

L'omessa presentazione del modello ISEE in sede di formalizzazione dell'immatricolazione o iscrizione comporta l'applicazione della tariffa massima prevista per il corso di studio di afferenza.

Le riduzioni di cui al presente articolo non sono applicabili: a) sulle tasse governative; b) sulla tassa regionale per il diritto allo studio; c) sull'imposta di bollo.

Articolo 7

Riduzione del contributo di Istituto

(deliberazione CdA n. 85/2004)

Nel caso di contemporanea iscrizione di più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare, si applicano, sul solo contributo dovuto all'Istituto, le seguenti riduzioni:

- 1 dal terzo figlio iscritto: tutti gli iscritti hanno diritto ad una riduzione pari al 10% dell'importo totale del contributo dovuto;
- 2 dal quarto figlio iscritto: tutti gli iscritti hanno diritto ad una riduzione pari al 20% dell'importo totale del contributo dovuto.

Tali riduzioni non sono applicabili sulle tasse governative di immatricolazione e di iscrizione, sulla tassa regionale per il diritto allo studio e sull'imposta di bollo.

Le presenti agevolazioni economiche sono previste per gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello, ai corsi del previgente ordinamento ed ai corsi istituzionali di preparazione ai corsi accademici. Non si applicano ai corsi preaccademici.

Restano fermi i criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267).

Articolo 8

Contributi dovuti per debiti formativi

Gli studenti ammessi ai corsi di diploma di primo livello, con il vincolo del superamento di uno o più debiti formativi, devono versare, all'atto dell'iscrizione un ulteriore contributo pari a:

- € 100,00 per l'assolvimento del primo e del secondo debito (*cadauno*);

- € 50,00 per l'assolvimento degli ulteriori debiti (dal terzo in poi – *cadauno*).

Tale maggiorazione sarà versata secondo i criteri reddituali e di merito di cui alla Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267).

Articolo 9

Importo del contributo dovuto dagli studenti stranieri extra UE

(*deliberazione CdA n. 56/2017*)

Per gli studenti con nucleo familiare fiscalmente residente in Paesi dell'area extra Unione Europea, per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE (ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Regolamento di cui al DPCM n. 159/2013), l'importo del contributo annuale d'Istituto, da versare secondo le modalità di cui all'art. 5, è stabilito secondo la seguente tabella:

Corsi accademici di primo livello (escluso Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica)

€ 600,00 rata unica

Corsi accademici di primo livello di Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica

€ 750,00	I rata	II rata
	€ 400,00	€ 350,00

Corsi accademici di secondo livello (escluso Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica)

€ 1.050,00	I rata	II rata
	€ 700,00	€ 350,00

Corsi accademici di secondo livello di Direzione d'Orchestra, Jazz e Musica elettronica

€ 1.200,00	I rata	II rata
	€ 750,00	€ 450,00

Articolo 10

Studenti a tempo parziale *(deliberazione CdA n. 81/2017)*

Gli studenti dei corsi accademici di triennio e biennio hanno titolo ad una riduzione del 10% del contributo d'Istituto, nei seguenti casi:

- a) studenti lavoratori che optano per una iscrizione all'Istituto part-time, con piano di studi non superiore a 24 crediti formativi per anno accademico;
- b) studenti iscritti contemporaneamente presso altre Università, che presentano un piano di studi presso il Conservatorio non superiore a 24 crediti formativi per anno accademico.

La riduzione di cui al presente articolo non è applicabile: a) sulle tasse governative; b) sulla tassa regionale per il diritto allo studio; c) sull'imposta di bollo.

Restano fermi i criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267).

Articolo 11

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, beneficiano dell'esonero totale dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- studenti beneficiari delle borse per il diritto allo studio (ERDIS);
- studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

È comunque dovuta l'imposta di bollo di € 16,00 (assolta in modo virtuale), che dovrà essere versata sul conto corrente bancario **IBAN: IT96Y0311113310000000023652 - UBI Banca SpA ABI: 03111 CAB: 13310 CIN: Y SWIFT: BLOPIT22**, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro".

Articolo 12

Trasferimenti in entrata

Allo studente che abbia ottenuto il trasferimento presso il Conservatorio Statale Rossini non è riconosciuto il contributo eventualmente versato presso l'istituzione di provenienza. Al Conservatorio Statale Rossini, al momento dell'accesso, vanno versati i prescritti contributi negli importi previsti. In particolare, dovranno essere effettuati:

- il versamento della tassa governativa di immatricolazione (€ 6,04);
- il versamento della tassa governativa di iscrizione (€ 21,43), qualora non sia stata già versata;
- il versamento dell'imposta di bollo (assolta in modo virtuale);
- il versamento della prima rata o rata unica del contributo d'Istituto;
- il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, con la sola esclusione per coloro che abbiano già effettuato tale versamento presso l'istituzione accademica rientrante nella Regione Marche.

Articolo 13

Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi

(deliberazione CdA n. 35/2006, art. 5 e deliberazione CdA n. 35/2006, art.1)

In caso di presentazione di domanda di trasferimento (in uscita) successiva all'iscrizione, il rimborso del contributo d'Istituto e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, è

previsto solo se il trasferimento è richiesto dall'interessato entro e non oltre il **30 novembre** dell'anno accademico di riferimento.

In caso di ritiro/rinuncia agli studi accademici non è previsto alcun rimborso di quanto versato.

La data di presentazione della dichiarazione di ritiro o di rinuncia agli studi determina l'entità della contribuzione dovuta dallo studente in relazione alle scadenze previste dalla rateazione. Lo studente è tenuto al pagamento delle rate scadute al momento della presentazione della rinuncia.

Articolo 14 **Studenti diplomandi**

(deliberazione CdA n. 16/2015 e deliberazione CdA n. 48/2006, art. 5)

Gli studenti diplomandi, cioè coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza relativi all'anno accademico in corso e intendano sostenere la prova finale entro la 3^a sessione (invernale), non sono tenuti ad iscriversi all'anno accademico successivo.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la 3^a sessione, gli studenti sono tenuti a presentare domanda di iscrizione all'anno accademico successivo, nel qual caso, dovranno versare le tasse e i contributi previsti, se l'iscrizione avviene entro il 28 febbraio, oltre tale termine i versamenti saranno maggiorati del diritto di mora.

Pertanto, gli studenti che abbiano già completato il piano di studi del proprio corso accademico e che siano in debito solo dell'esame finale (tesi), sono tenuti a presentare domanda di iscrizione e a corrispondere all'Istituto, entro il 28 febbraio, oltre alla tassa governativa di € 21,43, alla tassa regionale per il diritto allo studio (€ 140,00) e all'imposta di bollo (€ 16,00), un contributo di iscrizione di € 250,00 quale contributo fisso annuale.

Restano fermi i criteri reddituali e di merito di cui alla Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267).

Lo studente che intenda sostenere l'esame finale (tesi) è tenuto al versamento di un contributo di € 100,00 al momento della presentazione della domanda di tesi che dovrà avvenire entro i seguenti termini:

entro il 31 maggio per sostenere la tesi nella sessione estiva (1^a sessione);

entro il 30 settembre per sostenere la tesi nella sessione autunnale (2^a sessione);

entro il 31 gennaio per sostenere la tesi nella sessione invernale (3^a sessione).

Articolo 15 **Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)**

(deliberazione CdA n. 48/2006, art. 4)

I ritardi nei versamenti dei contributi (effettuati oltre le rispettive date di scadenza) determineranno una maggiorazione di € 100,00 quale indennità di mora.

Articolo 16 **Interruzione o sospensione degli studi** *(deliberazione CdA n. 38/2010)*

È prevista la facoltà di sospendere o interrompere temporaneamente gli studi.

In tale periodo di interruzione o sospensione lo studente non è tenuto al versamento della tassa governativa, del contributo d'Istituto e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Lo studente che ottiene la sospensione degli studi non può sostenere esami o acquisire progressioni nel curriculum scolastico.

All'atto della ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione lo studente deve presentare:

a) se l'interruzione è stata di un solo anno:

- apposita domanda di iscrizione (in bollo, assolto in modo virtuale);
- ricevuta di versamento del contributo d'Istituto nonché delle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, oltre al contributo d'Istituto relativo all'anno accademico precedente;

b) se di più anni:

- apposita domanda di iscrizione (in bollo, assolto in modo virtuale);
- ricevuta di versamento del contributo d'Istituto nonché delle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, oltre al versamento di un diritto fisso di € 125,00, se si tratta di un corso triennale, o di € 375,00, se si tratta di un corso biennale, per ciascun anno accademico di interruzione (limite massimo tre anni).

Qualora l'interruzione (di un solo anno) sia dovuta a nascita di prole alla ripresa degli studi dovrà essere corrisposto, oltre al contributo d'Istituto e alle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, il pagamento del diritto fisso di € 65,00, se si tratta di un corso triennale, o di € 185,00 se si tratta di un corso biennale.

Sul diritto fisso non si applicano i criteri reddituali e di merito di cui alla L. n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267).

Articolo 17

Studenti fuori corso

(deliberazione CdA n. 26/2007)

Gli studenti "fuori corso" sono tenuti a corrispondere all'Istituto, oltre al contributo ordinario di iscrizione previsto per i rispettivi corsi triennali o biennali, un contributo aggiuntivo così stabilito:

- € 100,00 quale contributo fisso annuale, da versare all'atto dell'iscrizione, per le iscrizioni al 1° o 2° anno fuori corso;
- € 200,00 quale contributo fisso annuale, da versare all'atto dell'iscrizione, per le iscrizioni dal 3° anno fuori corso in poi.

Restano fermi i criteri reddituali e di merito di cui alla L. n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267).

Articolo 18

Corsi singoli accademici: frequentatori esterni e uditori

(deliberazione CdA n. 7/2016 e deliberazione CdA n. 73/2016)

I soggetti esterni che chiedano di frequentare corsi singoli accademici sono tenuti al versamento dei seguenti contributi:

- a) per la frequenza di corsi singoli collettivi, € 500,00 per ciascun corso;
- b) per la frequenza di corsi singoli individuali (25 ore di lezione), € 1.500,00 per ciascun corso.

Le domande di partecipazione ai suddetti corsi dovranno essere sottoposte al vaglio del Consiglio Accademico.

I partecipanti alle lezioni dei corsi accademici in qualità di **uditori** sono tenuti al versamento di € 20,00 per ogni mese di frequenza del corso.

Tali contributi dovranno essere versati sul conto corrente bancario **IBAN:** IT96Y0311113310000000023652 - **UBI Banca SpA ABI:** 03111 **CAB:** 13310 **CIN:** Y **SWIFT:** BLOPIT22, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro".

Articolo 19

Imposta di bollo

Ai sensi della Circolare del 01/06/2005, n. 29, dell'Agazia delle Entrate e successiva nota Ministeriale del 22/06/2005, prot. n. 4134, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, nella misura pari a € 16,00 (L. n. 147/2013), le domande e i documenti sotto elencati:

- domanda di diploma (laurea)
- rilascio del diploma accademico
- duplicato del diploma (certificato sostitutivo)
- certificato di iscrizione a corsi accademici
- certificato di carriera scolastica
- certificato di diploma (laurea)
- domanda di iscrizione a corsi accademici
- domanda di ricognizione della qualità di studente
- domanda di trasferimento presso altro Conservatorio
- domanda di rinuncia agli studi

La riproduzione parziale o totale di atti, documenti e registri con dichiarazione di conformità all'originale è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso di rilascio di copie semplici, invece, essa non è dovuta.

Ai sensi delle norme vigenti il Conservatorio Statale Rossini non rilascia attestati e certificati per uso pubblico, ma solo per uso privato, in bollo, riportanti, pena la loro nullità, la prescrizione indicata dall'art. 15 della L. 183/2011: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

TITOLO SECONDO

Tasse e contributi corsi ordinamento previgente (ad esaurimento)

Articolo 20

Tassa di ammissione ai corsi

Ai sensi dell'art 14 del D.P.R. n. 212/2005 non è più consentita l'immatricolazione ai corsi dell'ordinamento previgente. Possono soltanto re-isciversi gli studenti già immatricolati in conformità all'attuale normativa ministeriale.

Articolo 21

Tasse e contributi

Gli studenti iscritti ai corsi del previgente ordinamento sono tenuti, salvo esoneri e riduzioni di seguito specificati, ai seguenti versamenti:

- tassa governativa (di € 6,04) di immatricolazione per trasferimento da altro Conservatorio;
- tassa governativa (di € 21,43) di iscrizione;
- contributo di Istituto annuale (€ 400,00).

Articolo 22

Modalità di versamento delle tasse e del contributo d'Istituto

(deliberazione CdA n. 32/2017)

Il contributo d'Istituto e le tasse governative dovranno essere versate all'atto dell'iscrizione, in una rata unica, entro il 31 luglio di ciascun anno o entro il termine perentorio di 7 giorni dallo svolgimento dell'ultimo esame per gli studenti che sostengono esami nella sessione autunnale, secondo le seguenti modalità:

- a) tassa di immatricolazione di € 6,04 (solo per gli studenti che si trasferiscono da altro Istituto) sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara" oppure tramite IBAN bancario n. IT 45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara";
- b) tassa di iscrizione di € 21,43 (D.P.C.M. 18.05.1990 - G.U. serie generale 23.05.1990, n.118) sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", con la causale "Tasse iscrizione a.a., corso previgente ordinamento", specificando il percorso formativo seguito oppure tramite IBAN bancario n. IT 45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara";
- c) contributo d'Istituto di € 400,00, sul conto corrente bancario **IBAN:** IT96Y0311113310000000023652 - **UBI Banca SpA ABI:** 03111 **CAB:** 13310 **CIN:** Y **SWIFT:** BLOPIT22, intestato a Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" - Pesaro con la causale "Contributo iscrizione a.a., previgente ordinamento", specificando altresì il percorso formativo seguito.

Articolo 23

Riduzione del contributo d'Istituto

(deliberazione CdA n. 85/2004)

Nel caso di contemporanea iscrizione di più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare, si applicano, sul solo contributo dovuto all'Istituto, le seguenti riduzioni:

1. dal terzo figlio iscritto: tutti gli iscritti hanno diritto ad una riduzione pari al 10% dell'importo totale del contributo dovuto;
2. dal quarto figlio iscritto: tutti gli iscritti hanno diritto ad una riduzione pari al 20% dell'importo totale del contributo dovuto.

Tali riduzioni non sono applicabili sulle tasse governative di immatricolazione e di iscrizione. Le presenti agevolazioni economiche sono previste per gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello, ai corsi del previgente ordinamento ed ai corsi istituzionali di preparazione ai corsi accademici. Non si applicano ai corsi preaccademici.

Articolo 24

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, beneficiano dell'esonero totale dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

Articolo 25

Trasferimenti in entrata

Allo studente che abbia ottenuto il trasferimento presso il Conservatorio Statale Rossini non è riconosciuto il contributo d'Istituto eventualmente versato presso l'istituzione di provenienza.

Al Conservatorio Statale Rossini, al momento dell'accesso, vanno effettuati i prescritti versamenti negli importi previsti. In particolare, dovranno essere effettuati:

- il versamento delle tasse governative di immatricolazione (€ 6,04) e di iscrizione (€ 21,43) se non già versato;
- il versamento del contributo d'Istituto.

Articolo 26

Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi

(deliberazione CdA n. 35/2006, art. 5 e deliberazione CdA n. 35/2006, art.2)

In caso di presentazione di domanda di trasferimento (in uscita) successiva alla iscrizione, il rimborso del contributo d'Istituto è previsto solo se richiesto dall'interessato entro e non oltre il 30 novembre dell'anno accademico di riferimento.

In caso di ritiro/rinuncia agli studi è previsto il rimborso del contributo d'Istituto allorquando il ritiro avvenga entro e non oltre il 15 novembre dell'anno accademico di riferimento.

Articolo 27

Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)

(deliberazione CdA n. 48/2006, art. 4)

I ritardi nei versamenti dei contributi (effettuati oltre le rispettive date di scadenza) determineranno una maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora.

Articolo 28

Esoneri tasse governative

Sono esonerati dal pagamento delle tasse governative:

- gli studenti che abbiano conseguito, nella valutazione conclusiva di ogni materia, una votazione non inferiore agli otto decimi;
- gli orfani di guerra o per ragioni di guerra o di caduti per la lotta di liberazione, i figli dei mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o di dispersi o prigionieri di guerra, coloro che siano essi stessi mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, i ciechi civili. Il predetto beneficio è sospeso per i ripetenti;
- gli studenti di nazionalità straniera;
- gli studenti appartenenti a nuclei familiari con redditi complessivi non superiori ai limiti di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 67/1988, periodicamente rivalutati in ragione del tasso di inflazione annuo programmato (art. 200, comma 5, del D. Lgs. n. 297/1994).

Articolo 29

Tassa per rilascio certificazioni

Per il rilascio del certificato di "Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale" è prevista la tassa statale come di seguito specificata:

- licenze conseguite dal 1985/1986 al 1988/1989, € 12,91
- licenze conseguite dal 1989/1990 in poi, € 15,14

da versare sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara" oppure tramite IBAN bancario n. IT 45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara".

Articolo 30

Tirocinio

(deliberazione CdA n. 93/2005 e deliberazione CdA n. 39/2010)

Il contributo per la frequenza del tirocinio per gli studenti diplomati nel previgente ordinamento (art. 189 del D. Lgt. n.1852/1918) è pari ad € 100,00 annuali, per un massimo di due annualità consecutive, da versare, entro il 31 dicembre di ogni anno, sul conto corrente bancario **IBAN:** IT96Y0311113310000000023652 - **UBI Banca SpA ABI:** 03111 **CAB:** 13310 **CIN:** Y **SWIFT:** BLOPIT22, intestato a Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" - Pesaro con la causale "Tirocinio a.a., previgente ordinamento".

Articolo 31

Tasse esami privatisti

(deliberazione CdA n. 32/2017)

Gli importi delle tasse per sostenere gli esami dell'ordinamento previgente per i candidati privatisti che ne abbiano facoltà sono così quantificati:

Tipo esame	Importo per ciascun esame
Esame di licenza (ciascuno)	€ 500,00
Esame di compimento inferiore	€ 700,00
Esame di compimento medio	€ 700,00
Esame di diploma	€ 1.000,00
Esame di diploma di: Organo, Composizione, Strumentazione per banda, Musica elettronica, Jazz, Direzione di Coro	€ 3.000,00
Esame di diploma di Direzione d'Orchestra	€ 7.000,00

Tali importi dovranno essere versati entro il 30 aprile per le sessioni estiva e autunnale, sul conto corrente bancario **IBAN: IT96Y0311113310000000023652 - UBI Banca SpA ABI: 03111 CAB: 13310 CIN: Y SWIFT: BLOPIT22**, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro", con la causale "Sostenerimento esame di candidato privatista".

In caso di ritiro della domanda di esame, il rimborso del contributo d'Istituto è previsto solo se richiesto dall'interessato entro e non oltre il 31 maggio.

TITOLO TERZO

Tasse e contributi corsi pre-accademici

Articolo 32

Tassa di ammissione ai corsi *(deliberazione CdA n. 33/2016)*

Per l'iscrizione all'esame di ammissione ai corsi pre-accademici sono previsti i seguenti versamenti:

- tassa governativa di € 6,04, da versare per ciascun esame richiesto, sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara" oppure tramite IBAN bancario n. IT 45R0760103200000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara;
- contributo di € 30,00, sul conto corrente bancario **IBAN: IT96Y0311113310000000023652 - UBI Banca SpA ABI: 03111 CAB: 13310 CIN: Y SWIFT: BLOPIT22**, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro", con la causale "Contributo esame di ammissione", da versare una sola volta anche in caso di presentazione di più domande di ammissione. In caso di assenza o rinuncia/ritiro all'esame di ammissione, il presente contributo non è rimborsabile.

Articolo 33

Tasse e contributi

Gli studenti iscritti ai corsi preaccademici sono tenuti, salvo esoneri di seguito specificati, al pagamento del contributo d'Istituto annuale di € 300,00.

Articolo 34

Modalità di versamento del contributo d'Istituto *(deliberazione CdA n. 32/2017)*

Il contributo d'Istituto dell'importo di € 300,00 dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione, in unica soluzione entro il 31 luglio di ciascun anno, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, sul conto corrente bancario **IBAN: IT96Y0311113310000000023652 - UBI Banca SpA ABI: 03111 CAB: 13310 CIN: Y SWIFT: BLOPIT22**, intestato a Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" - Pesaro con la causale "Contributo iscrizione a. a. preaccademico", specificando altresì il percorso formativo seguito.

Per le iscrizioni al primo anno i pagamenti dovranno essere effettuati entro il termine perentorio di 7 giorni dalla chiamata del Conservatorio.

Per gli studenti che sostengono esami nella sessione autunnale il pagamento dovrà essere effettuato entro il termine perentorio di 7 giorni dallo svolgimento dell'ultimo esame.

Articolo 35

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, sono dispensati dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

Articolo 36

Trasferimenti in entrata

Allo studente che abbia ottenuto il trasferimento presso il Conservatorio Statale Rossini non è riconosciuto il contributo eventualmente versato presso l'istituzione di provenienza.

Al Conservatorio Statale Rossini, al momento dell'accesso, vanno versati i prescritti contributi negli importi previsti.

Articolo 37

Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi

In caso di presentazione di domanda di trasferimento (in uscita) successiva alla iscrizione il rimborso del contributo d'Istituto, è previsto solo se richiesto dall'interessato entro e non oltre il 30 novembre dell'anno di riferimento.

In caso di ritiro/rinuncia agli studi è previsto il rimborso del contributo d'Istituto allorquando il ritiro avvenga entro e non oltre il 15 novembre dell'anno di riferimento.

Articolo 38

Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)

(deliberazione CdA n. 48/2006, art. 4)

I ritardi nei versamenti dei contributi (effettuati oltre le rispettive date di scadenza) determineranno una maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora.

Articolo 39

Tassa per rilascio certificazioni

(deliberazione CdA n. 16/2015)

Per il rilascio delle certificazioni di livello (A, B, C) è previsto il versamento di € 10,00 sul conto corrente bancario **IBAN: IT96Y0311113310000000023652 - UBI Banca SpA ABI: 03111 CAB: 13310 CIN: Y SWIFT: BLOPIT22**, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro", con la causale "Rilascio certificazione esame livello".

Articolo 40

Tasse verifiche di livello da parte dei candidati privatisti

(deliberazione CdA n. 33/2016)

Il contributo per sostenere le verifiche di livello da parte dei candidati privatisti che ne abbiano fatto regolare richiesta entro il 31 gennaio, per la sessione straordinaria, ed entro il 30 aprile, per le sessioni estiva ed autunnale, è di € 40,00 per ciascuna verifica da sostenere, da versare entro le suddette scadenze sul conto corrente bancario **IBAN: IT96Y0311113310000000023652 - UBI Banca SpA ABI: 03111 CAB: 13310 CIN: Y SWIFT: BLOPIT22**, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro", con la causale "Verifica di livello candidato privatista".

In caso di ritiro della domanda di esame, il rimborso del contributo d'Istituto è previsto solo se richiesto dall'interessato entro e non oltre il 31 maggio.

TITOLO QUARTO

Norme comuni a tutti i corsi

Articolo 41

Ulteriori contributi da parte di frequentatori esterni e uditori

(deliberazione CdA n. 29/2015)

Sono dovuti, per le fattispecie sotto elencate, da parte di frequentatori esterni, i seguenti contributi:
a) per la frequenza di masterclass promosse dall'Istituzione, in misura differenziata per frequentatori effettivi e uditori:

- € 60,00 a giornata, per gli effettivi;
- € 30,00 a giornata, per gli uditori;

b) per la frequenza di seminari: € 30,00 a giornata (non sono ammessi uditori).

Tali versamenti vanno effettuati sul conto corrente bancario **IBAN:** IT96Y0311113310000000023652 - **UBI Banca SpA** **ABI:** 03111 **CAB:** 13310 **CIN:** Y
SWIFT: BLOPIT22, intestato a "Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" – Pesaro".

Articolo 42

Tassa per rilascio diploma originale

Per il rilascio del diploma originale (pergamena) è previsto il versamento della tassa statale come di seguito specificata:

- | | |
|---|---------|
| - diplomi conseguiti dal 1947 al 1980/1981 | € 0,05 |
| - diplomi conseguiti il 1981/82 | € 15,49 |
| - diplomi conseguiti dal 1982/83 al 1984/1985 | € 18,59 |
| - diplomi conseguiti dal 1985/86 al 1988/1989 | € 12,91 |
| - diplomi conseguiti dal 1989/90 in poi | € 15,14 |

da versare sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara" oppure tramite IBAN bancario n. IT 45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara".

Al momento del ritiro del diploma originale è previsto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Articolo 43

Verifiche e accertamenti

Il Conservatorio Statale Rossini si riserva di verificare la veridicità delle autocertificazioni prodotte anche con controlli a campione. A tal fine, oltre a poter richiedere allo studente la documentazione che sarà ritenuta necessaria, potranno essere svolte tutte le indagini opportune assumendo informazioni presso gli organi e/o le amministrazioni competenti.

Se dall'indagine risulteranno dichiarazioni o documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme con conseguente segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Articolo 44 Restituzioni

Gli importi versati non sono restituibili per nessuna ragione, fatti salvi i casi espressamente previsti dal presente Regolamento e da leggi dello Stato. Analogo principio viene applicato in caso di mancato esercizio di diritto di riduzione di tassa o contributo previsto dal presente Regolamento.

Articolo 45 Abrogazione di norme

Alla data della entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate le disposizioni con esso incompatibili e altresì cessano di avere efficacia le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio statale Rossini:

- deliberazione CdA n. 85/2004;
- deliberazione CdA n. 93/2005;
- deliberazione CdA n. 35/2006;
- deliberazione CdA n. 48/2006;
- deliberazione CdA n. 26/2007;
- deliberazione CdA n. 38/2010;
- deliberazione CdA n. 39/2010;
- deliberazione CdA n. 16/2015;
- deliberazione CdA n. 29/2015;
- deliberazione CdA n. 07/2016;
- deliberazione CdA n. 73/2016;
- deliberazione CdA n. 32/2017;
- deliberazione CdA n. 56/2017;
- deliberazione CdA n. 81/2017.

Articolo 46 Entrata in vigore

Il presente Regolamento si applica a decorrere dalle iscrizioni all'anno accademico 2018/2019. Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento saranno adottate con decreto del Presidente dell'Istituto, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente Regolamento sarà inserito nella Raccolta Ufficiale
dei "REGOLAMENTI del Conservatorio Statale G. Rossini"

Pesaro, Palazzo Olivieri, 24 marzo 2018

**IL PRESIDENTE
GIRELLI**